



# 10 anni di riciclo: potenzialità e problematiche

*Edo Ronchi*  
*Fondazione per lo sviluppo sostenibile*

Roma 6 dicembre, 2019



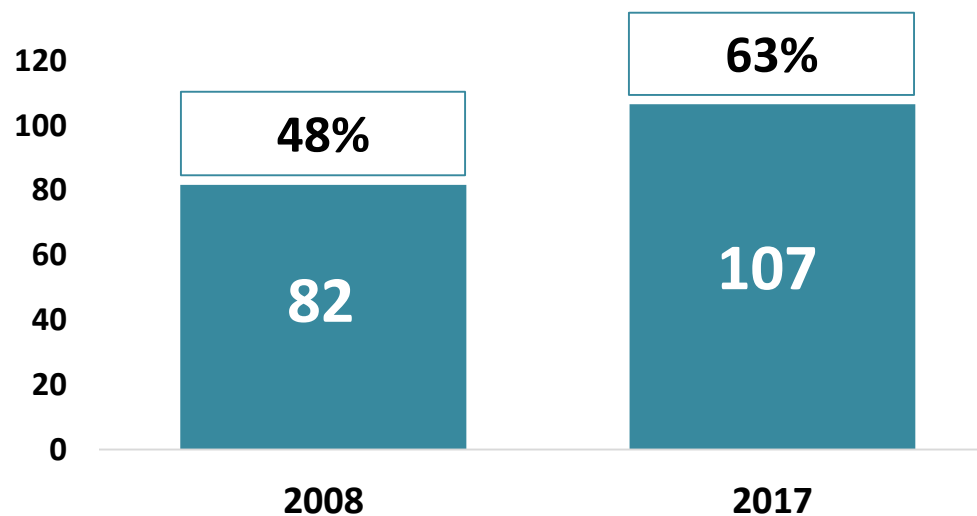
# Riciclo dei rifiuti in Italia



## RICICLO DEI RIFIUTI TOTALI

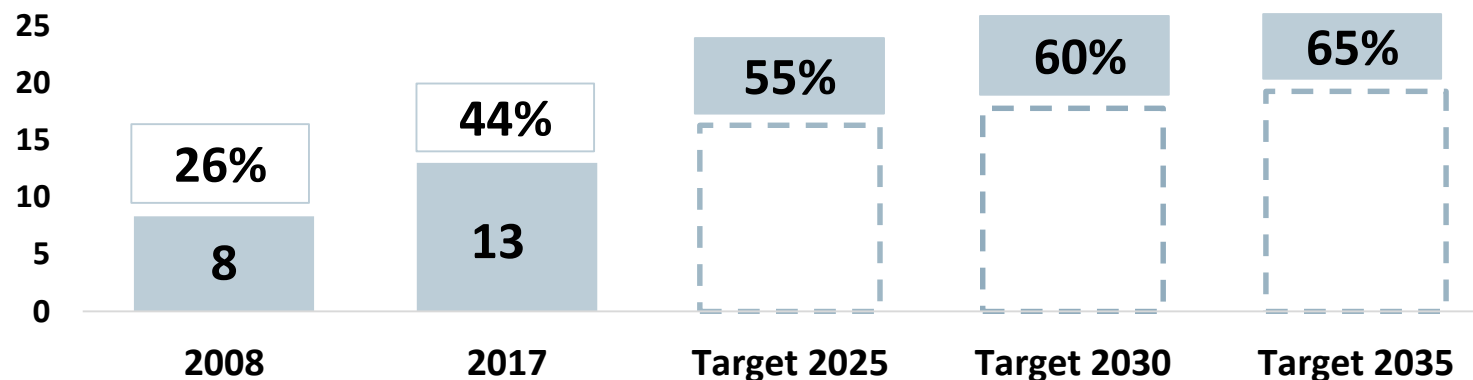
(Mt e % dei rifiuti riciclati rispetto al totale dei rifiuti)

Fonte ISPRA

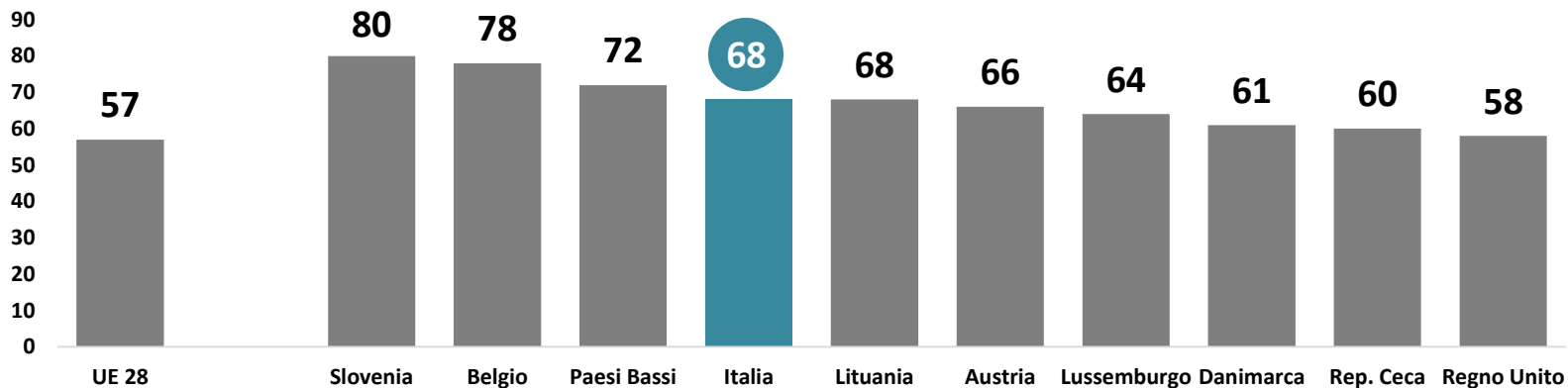


## RICICLO DEI RIFIUTI URBANI E NUOVI TARGET

(Mt e % dei rifiuti riciclati rispetto al totale dei rifiuti urbani) Fonte ISPRA



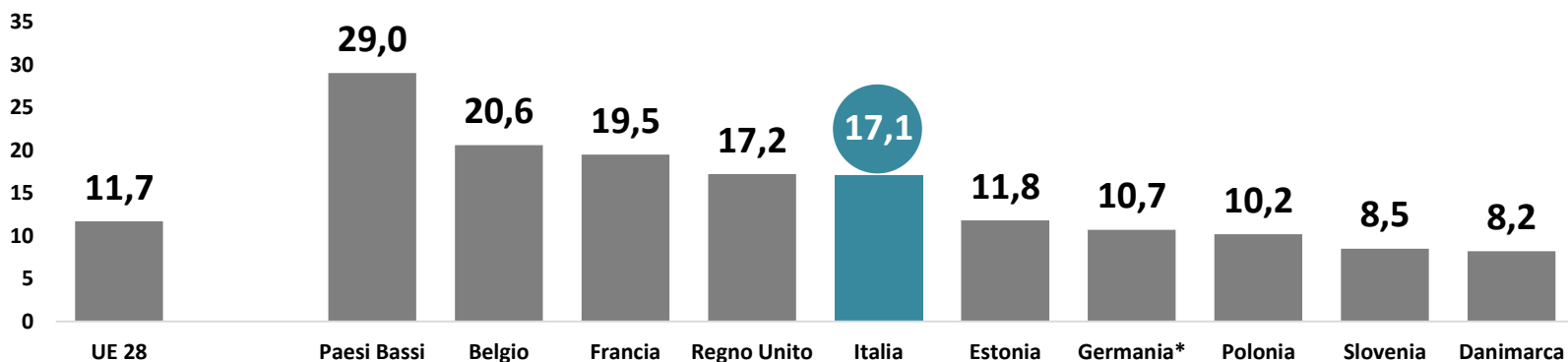
# Tasso di riciclo e Utilizzo circolare di materia



**TASSO DI RICICLO DEI RIFIUTI TOTALI**  
(% dei rifiuti riciclati sul totale dei rifiuti prodotti)

anno 2016 Fonte: Eurostat

## In Italia il riciclo va bene ma va migliorato: IMPIEGO DI MPS e ATTUAZIONE DELL'EOW



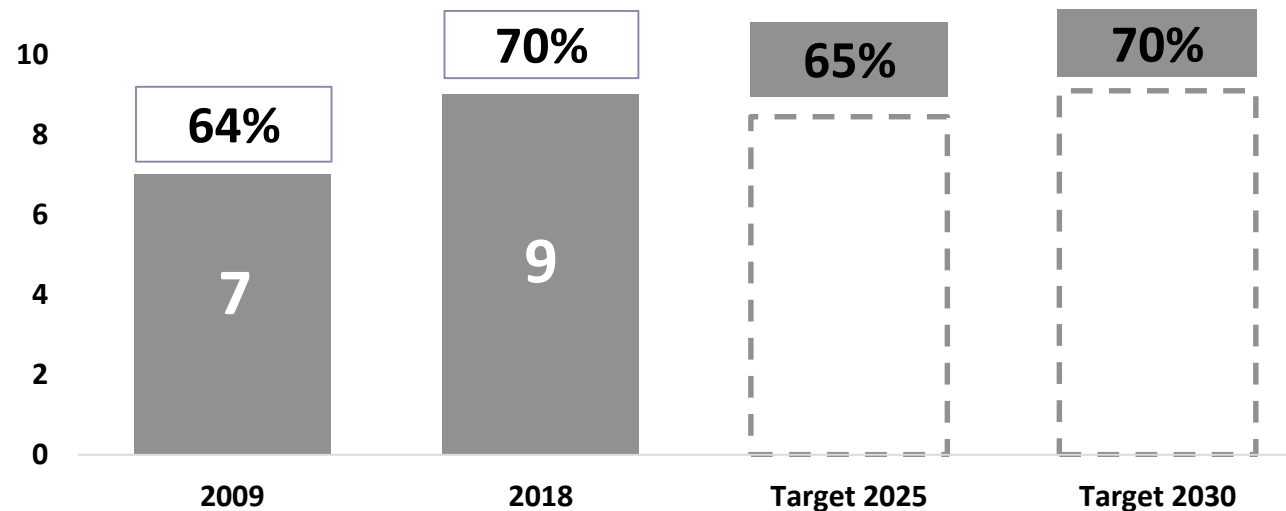
**TASSO DI UTILIZZO CIRCOLARE DI MATERIA**  
(% di MPS da riciclo sul totale delle materie prime)

anno 2016 Fonte: Eurostat

# Il riciclo degli imballaggi



**RICICLO TOTALE DEGLI IMBALLAGGI**  
(Mt e % di riciclo rispetto all'immesso al consumo)

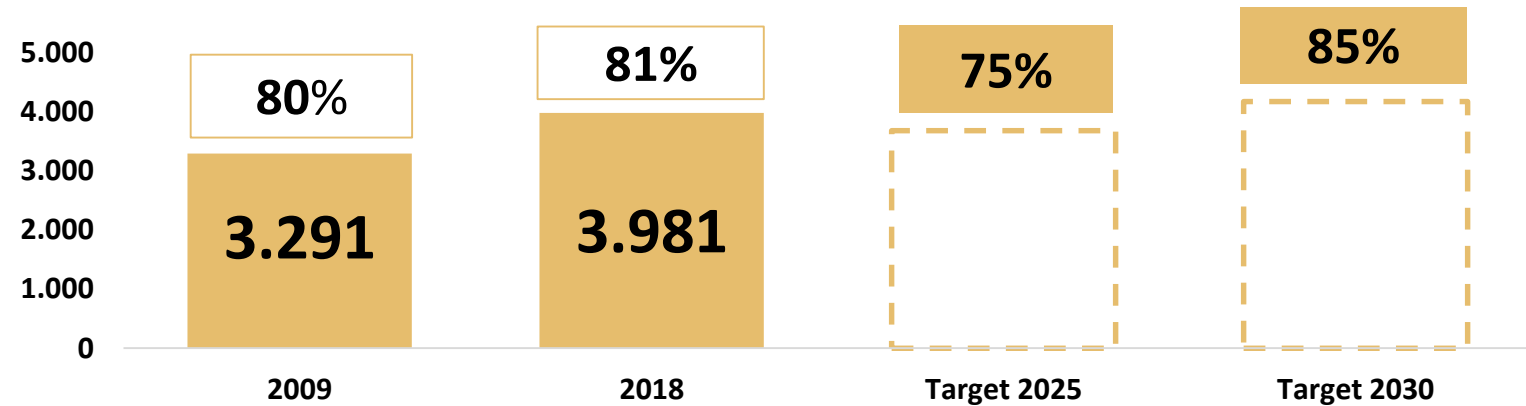


**IN ITALIA IL RICICLO DEGLI IMBALLAGGI HA:**

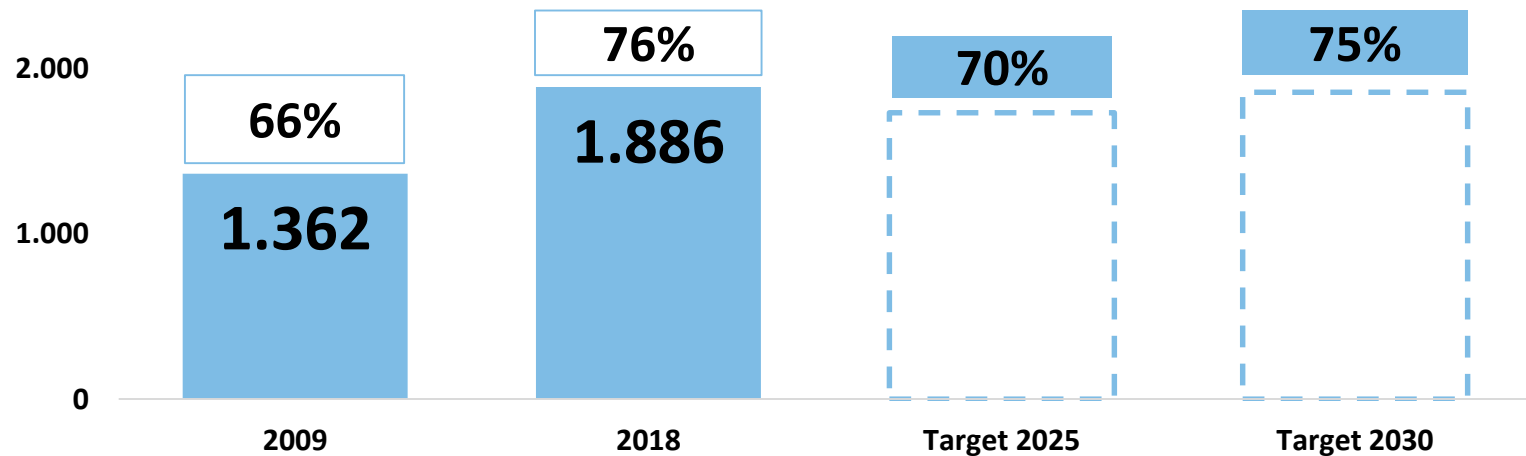
- **ottime performance**
- **è ai primi posti in Europa**
- **ha già raggiunto gli obiettivi complessivi di riciclo previsti per il 2025 e 2030**

# Il riciclo degli imballaggi

**RIRCILO DEGLI IMABLLAGGI IN carta e cartone**  
(kt e % di riciclo rispetto all'immesso al consumo)



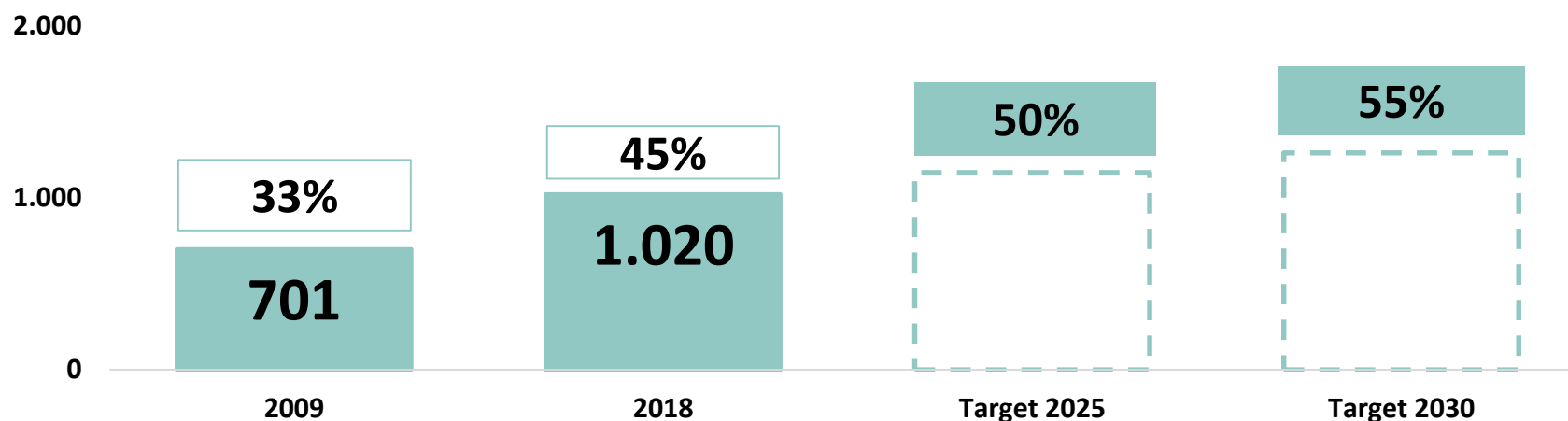
**RIRCILO DEGLI IMABLLAGGI IN vetro**  
(kt e % di riciclo rispetto all'immesso al consumo)



# Il riciclo degli imballaggi

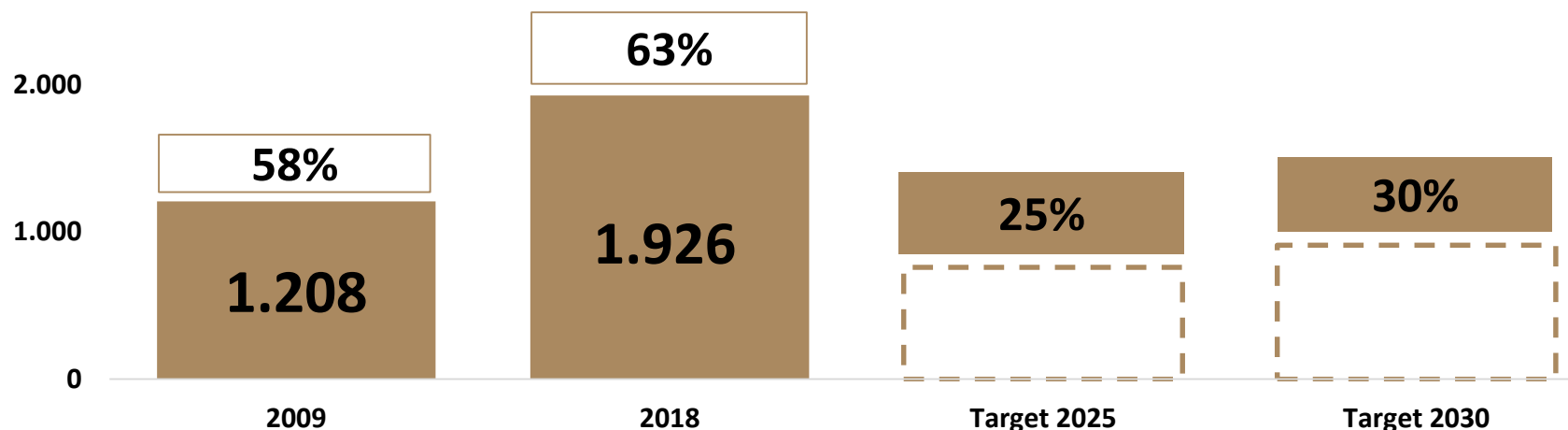
## RIRCILO DEGLI IMABLLAGGI IN plastica

(kt e % di riciclo rispetto all'immesso al consumo)



## RIRCILO DEGLI IMABLLAGGI IN legno

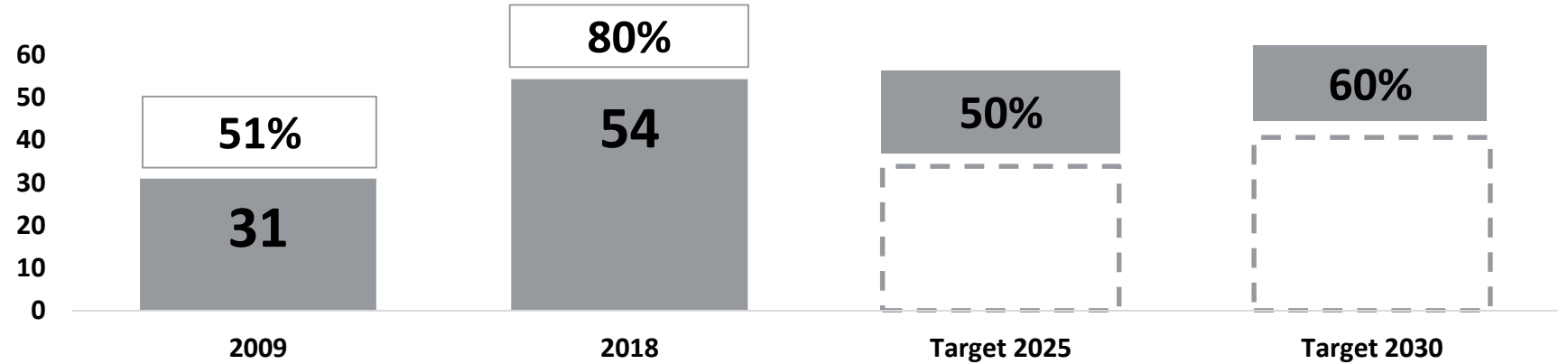
(kt e % di riciclo rispetto all'immesso al consumo)



# Il riciclo degli imballaggi

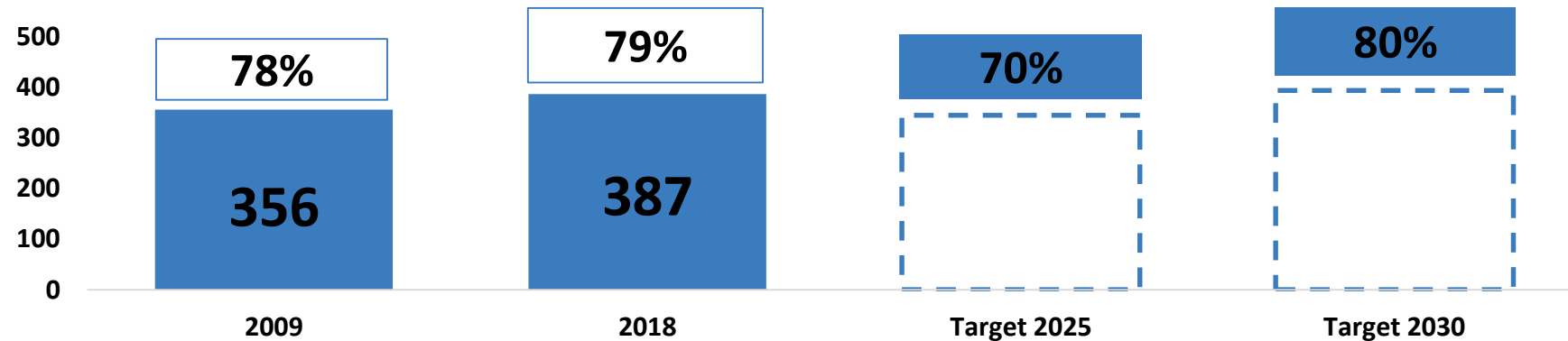
## RIRCILO DEGLI IMABLLAGGI IN alluminio

(kt e % di riciclo rispetto all'immesso al consumo)



## RIRCILO DEGLI IMABLLAGGI IN acciaio

(kt e % di riciclo rispetto all'immesso al consumo)





# **Problematiche e potenzialità di miglioramento del riciclo degli imballaggi**

- Rafforzare la prevenzione e il riutilizzo
- Applicare la Direttiva sulle plastiche monouso
- Recuperare i ritardi nelle raccolte differenziate e migliorare la qualità delle raccolte
- Incentivare l'uso delle materie prime seconde
- Applicazione più efficace dell'EPR nella copertura dei costi efficienti della gestione e nella migliore differenziazione del CAC sulla base della economicità del riciclo



# Problematiche delle plastiche

La Direttiva imballaggi, la Strategia europea per la plastica nell'economia circolare e la Direttiva sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti in plastica sull'ambiente (Plastiche monouso) affrontano i problemi ambientali generati dalla produzione, uso e non corretto smaltimento della plastica.



## **PER SUPERARE LE CRITICITÀ DELLA FILIERA È NECESSARIO:**

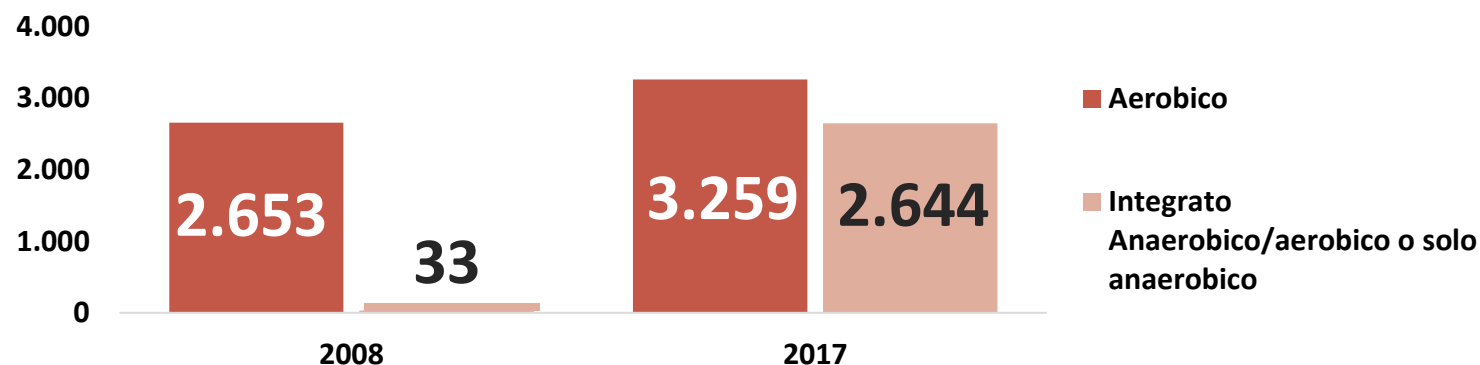
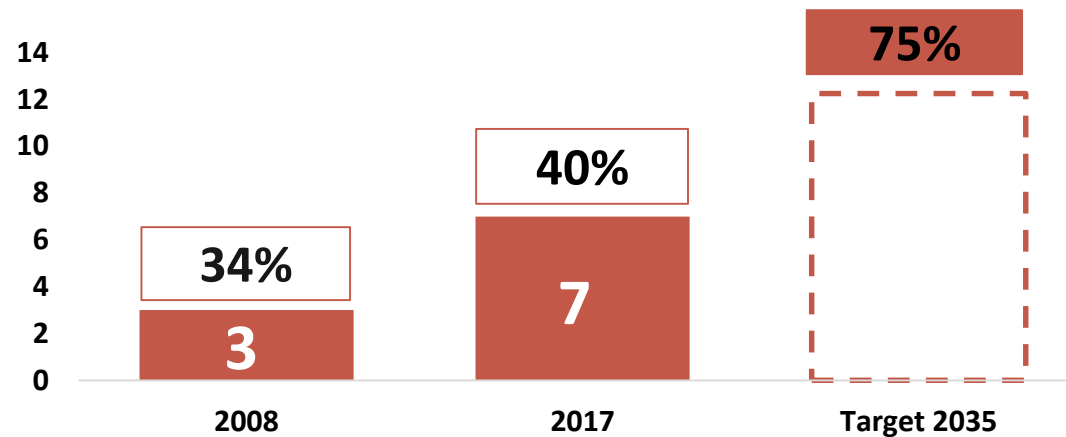
- Limitare le plastiche monouso per cui esiste un'alternativa sul mercato e incoraggiare quando possibile l'uso multiplo delle plastiche (es più di 3 litri)
- Migliorare la riciclabilità: tutti gli imballaggi di plastica dovranno essere economicamente riciclabili entro il 2030
- Obbligo di raccolta differenziata delle bottiglie in plastica del 77% entro il 2025 e del 90% entro il 2029
- Per le bottiglie in PET assicurare un minimo del 25% di contenuto di plastica riciclata entro il 2025 e del 30% entro il 2030

# Frazione organica dei rifiuti urbani

## RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA E TARGET AL 2035\* (Mt e %)

\* Ipotesi di 10 punti percentuali tra riciclo e RD e applicazione alla frazione organica della % del riciclo degli urbani (65%)

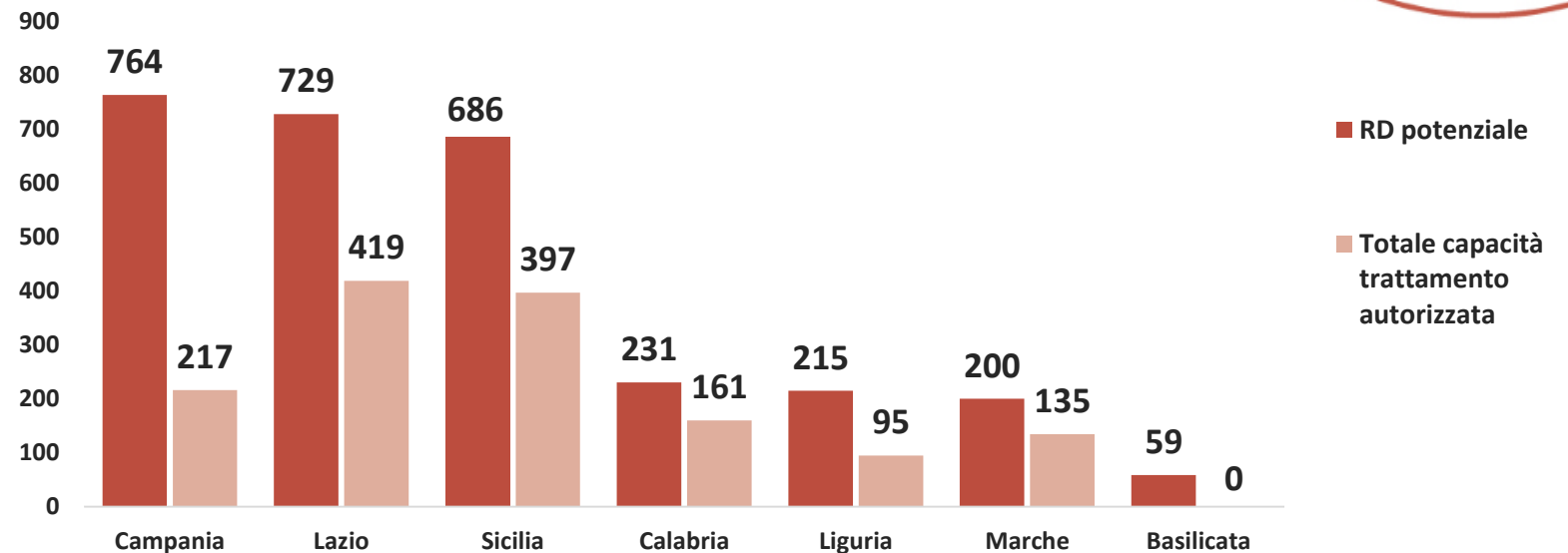
## TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA (kt)



# Problematiche della gestione della frazione organica



**REGIONI CON MAGGIORE DEFICIT IMPINTISTICO: confronto tra raccolta differenziata della Forsu col target 2035 e capacità di trattamento attuale (kt)**



In alcune Regioni c'è una **carenza assoluta di impianti**: le attuali capacità non sono sufficienti per trattare la FORSU potenzialmente raccogliibile al 2035

# Problematiche della gestione della frazione organica



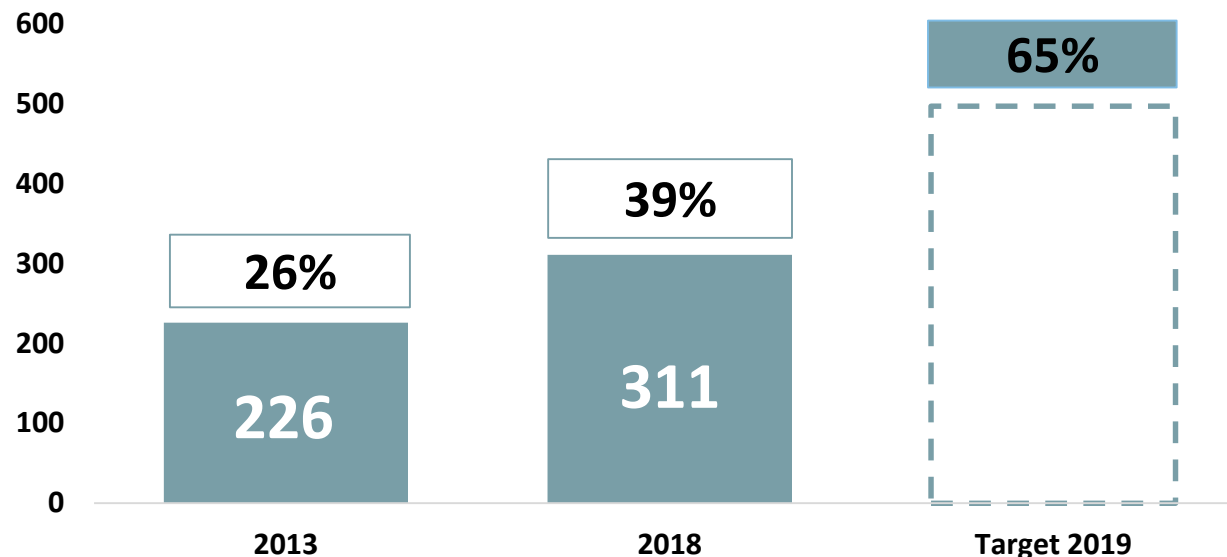
In tutta Italia si registra una **carezza qualitativa di impianti**: nel 2018 gli impianti integrati (dig. Anaerobica + compostaggio) con un upgrading per la produzione di biometano sono solo 8 (capacità autorizzata: 92 Mm<sup>3</sup>).

Secondo stime CIC la produzione di biometano dovrebbe arrivare a 200 Mm<sup>3</sup> nel 2025 e a 450 Mm<sup>3</sup> nel 2030 (ipotizzando il 60% di FORSU destinata alla produzione a biometano): bisogna quindi **quintuplicare l'attuale capacità degli impianti per il biometano.**

# RAEE

**RACCOLTA  
DIFFERENZIATA DEI  
RAEE E TARGET AL  
2016 E 2019\***  
(kt e % raccolto  
rispetto al peso delle  
AEE immesse nel  
triennio precedente)

\*Il dato 2019 è riferito ai sistemi  
collettivi aderenti al CdCRAEE



## **PROBLEMATICHE E POTENZIALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL RICICLO DEI RAEE**

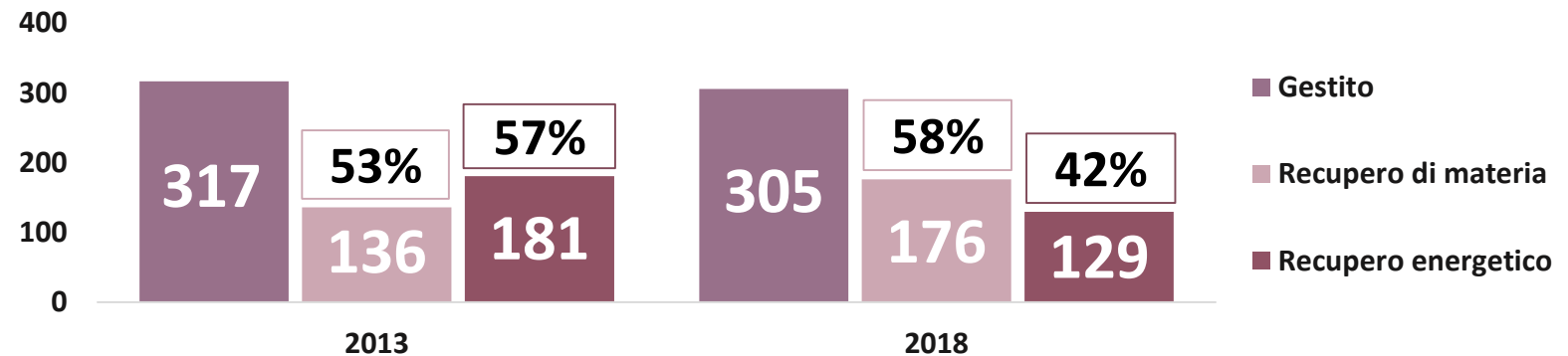
- Difficoltà di intercettazione dei rifiuti da risolvere con migliore tracciabilità e applicazione dei principi dell'EPR europeo, sostenendo i costi efficienti di raccolte efficaci
- Presenza di trattamenti di RAEE in impianti non idonei

# Pneumatici fuori uso



## PFU GESTITI E FORME DI TRATTAMENTO

(kt e %)



## PROBLEMATICHE E POTENZIALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL RICICLO DEGLI PFU

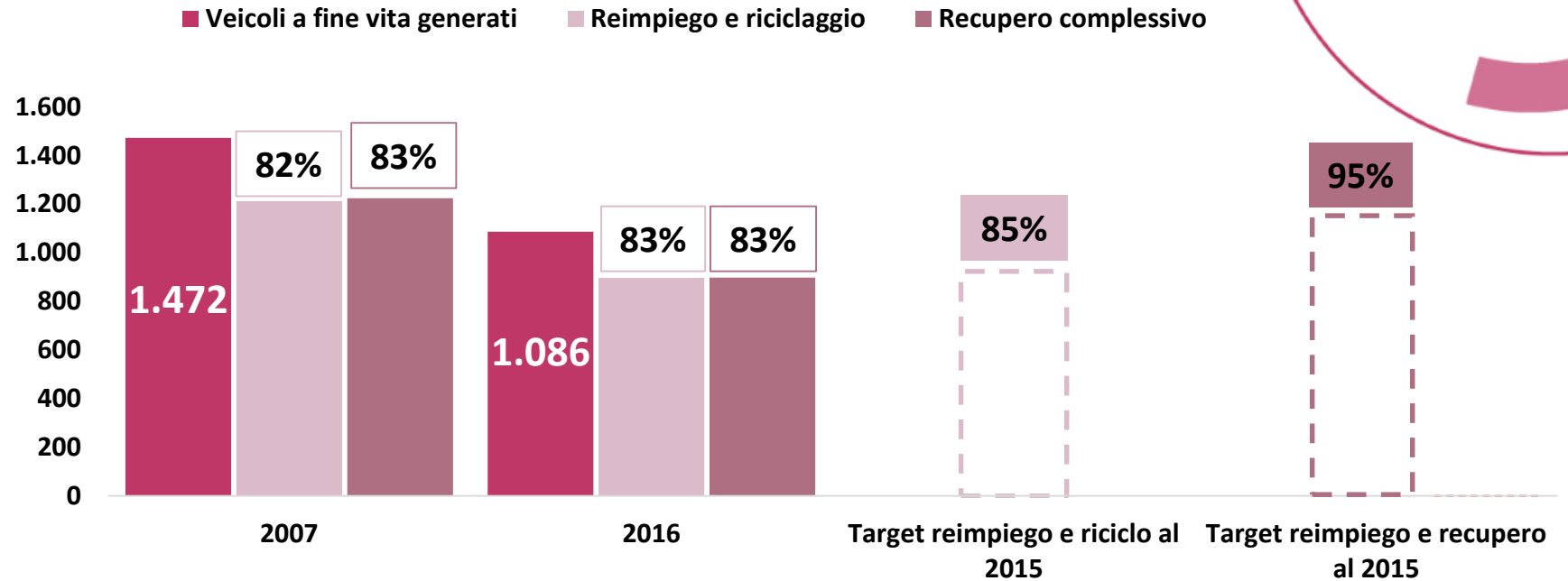


- Urgente pubblicazione del decreto End of Waste atteso da più di 5 anni
- Assicurare la priorità di riciclo di materia con l'applicazione dell'EPR

# Veicoli fuori uso

## VEICOLI FUORI USO GESTITI E FORME DI TRATTAMENTO

(kt e %)



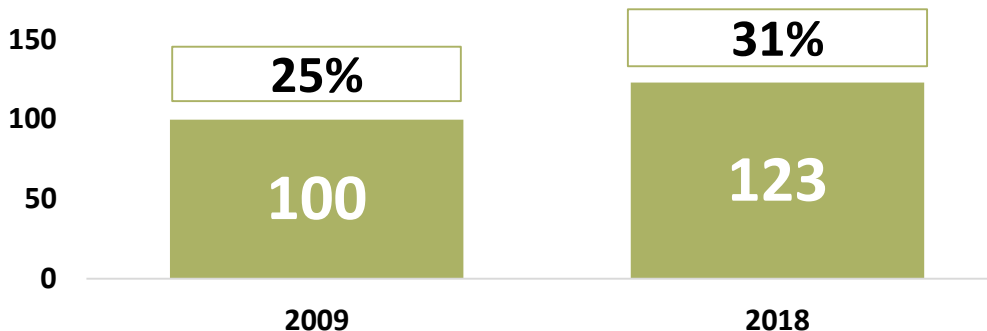
## PROBLEMATICHE E POTENZIALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL RICICLO DEI VEICOLI A FINE VITA

- Storica carenza di impianti per il trattamento delle plastiche miste e il car fluff
- Miglior controllo della filiera

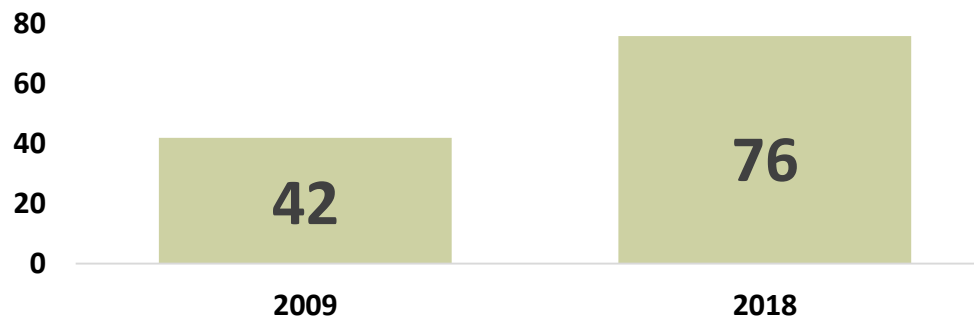


# Oli minerali e oli vegetali

**RIGENERAZIONE DEGLI OLI MINERALI ESAUSTI (kt e % di oli rigenerati rispetto all'immesso al consumo)**



**RACCOLTA DEGLI OLI E GRASSI ANIMALI E VEGETALI ESAUSTI (kt)**



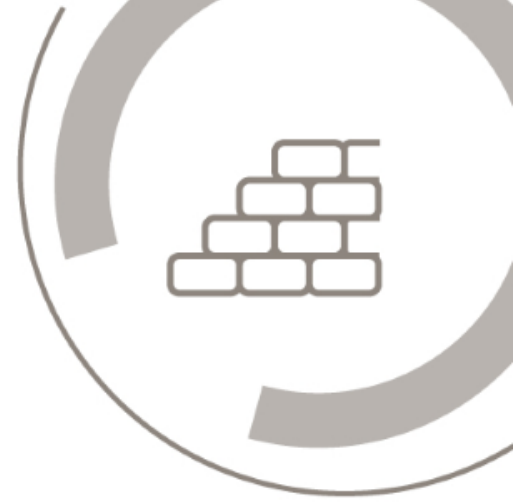
## PROBLEMATICHE E POTENZIALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL RICICLO DEGLI OLI



- Necessità di un rafforzamento dell'EPR
- Necessità di una maggiore informazione e sensibilizzazione sugli impatti ambientali generati da una non corretta gestione degli oli

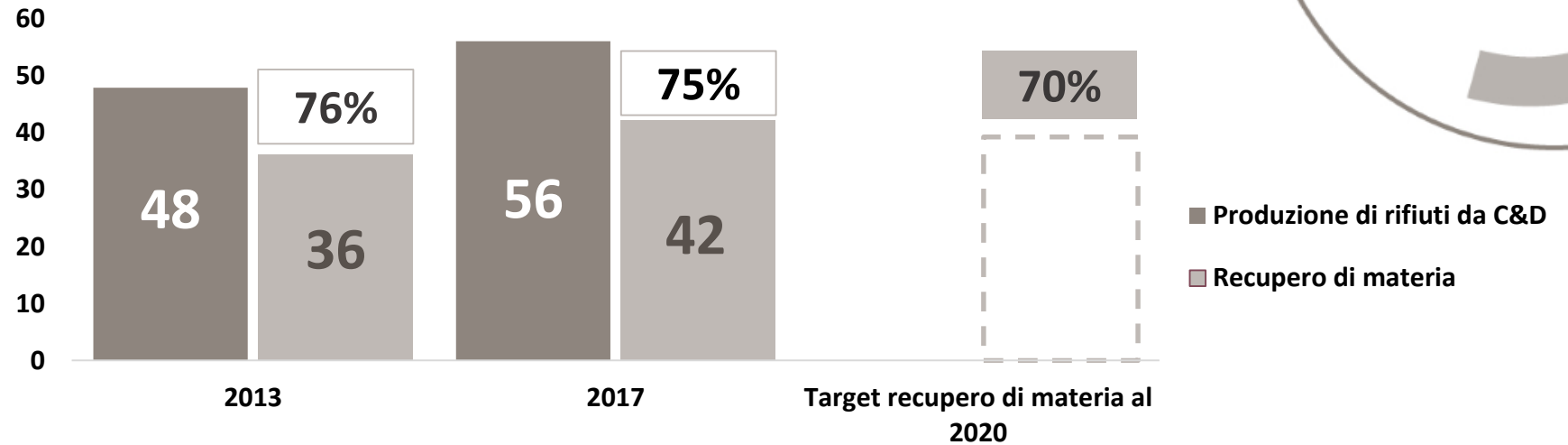


# Rifiuti inerti da costruzione e demolizione



## PRODUZIONE DI RIFIUTI DA C&D E RECUPERO DI MATERIA

(Mt e %)



## PROBLEMATICHE E POTENZIALITÀ DI MIGLIORAMENTO DEL RICICLO DEI RIFIUTI DA C&D

- Migliorare la raccolta differenziata
- Migliorare la qualità del rifiuto riciclato e la produzione di aggregati puntando a ridurre l'utilizzo dei rifiuti da C&D a scopo di riempimento o di copertura delle discariche ed incrementare il reimpiego e il riciclo di qualità
- Le Pubbliche Amministrazioni, dei Comuni e della Regione, dovrebbero tener conto in modo più incisivo dei Criteri Ambientali Minimi sull'impiego di materiali riciclati nei Capitolati d'appalto



Complessivamente il riciclo dei rifiuti in Italia nei dieci anni trascorsi ha continuato a fare passi avanti importanti per le quantità trattate e per i miglioramenti intervenuti negli impianti e nelle tecnologie di trattamento.

Alla vigilia del recepimento di nuove Direttive europee che richiedono di raggiungere obiettivi più avanzati, occorrerà intervenire con precisione per mantenere le posizioni conquistate, superare le carenze che ancora permangono e compiere ulteriori progressi.

## **PER AUMENTARE IL RICICLO DEI RIFIUTI OCCORRE:**

- incrementare le quantità e migliorare la qualità delle raccolte differenziate
- recuperando i ritardi che ancora ci sono in diverse città
- adeguare il fabbisogno di impianti di trattamento e di riciclo, in particolare per la frazione organica, carente in alcune Regioni



# Considerazioni finali

Le attività di riciclo hanno sofferto per la Sentenza del Consiglio di Stato dell'inizio dello scorso anno e per la norma inserita nello Sbocca cantieri quest'anno, che hanno generato un freno sia per le nuove autorizzazioni End of Waste sia per il rinnovo di quelle in essere.

Dopo una lunga trattativa la norma è stata modificata consentendo alle Regioni, sulla base delle condizioni e dei criteri europei, di autorizzare caso per caso, anche in assenza di decreti ministeriali nazionali, il riciclo completo, accompagnando però la nuova norma con un sistema di controllo che appare macchinoso e di scarsa efficacia e i cui impatti andranno verificati nella pratica.



# Considerazioni finali

Nell'economia circolare, aumentando la quantità di rifiuti riciclati, occorrerà promuovere un **impiego più consistente dei materiali generati dal riciclo** dei rifiuti nella produzione dei prodotti: materie prime vergini che costano meno dei materiali provenienti dal riciclo sono un ostacolo all'economia circolare.

Occorre che i prezzi riconoscano i reali vantaggi e i reali costi anche ambientali: quando ciò non avviene occorre intervenire **con il contributo ambientale o con la fiscalità**, o con un uso opportunamente combinato dei due strumenti, per riconoscere il **giusto costo degli impatti** e dei benefici ambientali.





**Grazie per l'attenzione**